

REGOLAMENTO AREA CINOFILA DI TIPO A DENOMINATA “ALANNO”

In base al Piano Faunistico Venatorio Regionale 2020-2024 della Regione Abruzzo,

PREMESSO che con atto della propria Giunta n°809/2021 la Regione Abruzzo ha deliberato: di affidare al Comitato di Gestione dell’Ambito Territoriale di Caccia “Pescara” (Co.Ges. A.T.C. “Pescara”) la gestione dell’area cinofila di Tipo A denominata “Alanno”, sita in agro del comune di Alanno (Pe), per tutto il periodo di validità del PFVR 2020/2024 e comunque fino ad approvazione di un nuovo PFVR, che il “Regolamento per la gestione dell’area”, da deliberarsi da parte del Co.Ges. dell’A.T.C., deve essere concordato fra Regione ed A.T.C.;

ATTESO che il Co.Ges. dell’A.T.C. “Pescara” nella seduta del 27/01/2022 ha formalmente espresso parere favorevole alla sottoscrizione della presente convenzione.

si conviene e stipula il presente Regolamento che regola i rapporti fra l’A.T.C. “Pescara” e i cinofili che utilizzeranno l’area cinofila denominata “Alanno”

Premesso che, l’area cinofila denominata “Alanno”, posta nel territorio del comune di Alanno, rappresenta l’unica area cinofila regionale di tipo A presente nel territorio dell’ A.T.C. Pescara, e che la stessa risponde adeguatamente ai requisiti cinotecnici di addestramento, allenamento e prove cinofile per i cani delle razze da ferma e seguita condotti da numerosi cinofili, s’impone per la medesima una corretta e funzionale gestione regolamentata e attuata, nei tempi e modi, con il presente regolamento.

ART 1

(Finalità e durata)

Il presente Regolamento definisce termini e modalità della gestione, da parte dell’Ambito Territoriale di Caccia “Pescara” dell’Area Cinofila di Tipo A denominata “Alanno” (d’ora in poi A.C.), al fine di ottimizzarne la conduzione in termini di efficacia ed efficienza e conseguire quindi al meglio le sue finalità istitutive. La durata del presente regolamento coincide con la durata della gestione della A.C. di “Alanno” da parte dell’A.T.C. Pescara.

ART 2

(Scopo)

La A.C. ha lo scopo di promuovere e valorizzare l’attività e l’educazione cinofila/venatoria dei cacciatori cinofili, favorire l’addestramento, l’allenamento dei cani da ferma e da seguita, nonché la loro qualificazione in funzione della selezione riproduttiva e zootecnica, il recupero dei territori marginali, l’alleggerimento della pressione sul territorio, promuovere incontri e dibattiti, assicurare un punto di riferimento per tutti quanti i cinofili.

ART 3

(Gestione)

La gestione, l’organizzazione ed il potenziamento della A.C. è di pertinenza dell’A.T.C. Pescara che per espletare i compiti sopra esposti, si può avvalere della collaborazione dei Gruppi Cinofili Provinciali, delle Associazioni venatorie, e del Comune di Alanno. Il Comitato di Gestione dell’A.T.C. Pescara può designare un responsabile dell’area cinofila.

ART. 4

(Popolazioni)

L’A.T.C. si impegna a mantenere un livello di presenza e di qualità della selvaggina adeguato alle finalità dell’area e comunque di elevato profilo naturalistico al fine di offrire risposta adeguata nei confronti del turismo cinofilo, amatoriale e professionale.

ART. 5

(Ammissioni e modalità di accesso)

Per la copertura dei costi di gestione dell’area cinofila, ivi compresi anche i miglioramenti ambientali, le spese per immissione di selvatici, la fruizione dell’area cinofila è subordinata alla corresponsione, da parte dell’addestratore, di una “**Quota annua di Adesione**” di € 25 a cane.

I cinofili dovranno presentare all’A.T.C. Pescara domanda di ammissione, CORREDATA DA ISCRIZIONE ANAGRAFE CANINA DELL’AUSILIARE/I, LIBERATORIA A FAVORE DELL’A.T.C. PER EVENTUALI INFORTUNI/MORTE DELL’AUSILIARE/I (AVVELENEMANETO, ANNEGAMENTO, MORSO DI VIPERIDI, LESIONI DA FAUNA SELVATICA,)

e ogni ammesso sarà iscritto in un gruppo whatsapp coordinato e gestito dall’ufficio dell’A.T.C., dopo il versamento del dovuto effettuato solo dopo la presa visione e accettazione formale del disciplinare predisposto dall’A. T.C..

Le somme incamerate attraverso le quote di adesione saranno utilizzate per la copertura dei costi di gestione dell’area cinofila.

Sarà possibile presentare domanda di accesso all'A.C. a tutti i cacciatori iscritti o ammessi all'A.T.C. "Pescara" proprietari dell'ausiliare che sarà condotto nell' A.C..

L'A.T.C. potrà disciplinare anche l'accesso di addestratori non cacciatori.

Quest'ultimi dovranno corrispondere una quota annua di adesione di **€ 35** a cane.

Saranno ammessi contemporaneamente nel territorio dell'area cinofila (estensione complessiva 582 ettari) non più di 5 addestratori recanti cani segugi (c.a. un addestratore ogni 116,4 Ha). Qualora il numero dei richiedenti superi la capacità dell'area come sopra definita, si potranno normare le presenze secondo un calendario di prenotazione (gruppo whatsapp).

Analogamente saranno ammessi contemporaneamente non più di 10 addestratori recanti cani da ferma (c.a. un addestratore ogni 58,2 Ha). Qualora il numero dei richiedenti superi la capacità dell'area come sopra definita, si potranno normare le presenze attraverso un apposito disciplinare predisposto e parametrato ad hoc.

Tutti i cani condotti nella zona dovranno essere regolarmente iscritti all'anagrafe canina e/o nei libri genealogici riconosciuti dall'ENCI.

ART 6

(Periodi di addestramento)

Nella A.C. l'addestramento dei cani sarà consentito dall'alba al tramonto, in tutti i giorni della settimana ad eccezione del martedì e venerdì, espressamente deputati alla "ritranquillizzazione" dei selvatici. I periodi di addestramento, in linea con il PFVR 2020-2024 saranno i seguenti: mesi di **febbraio, marzo e agosto**.

La fruizione dell'area cinofila è consentita ad addestratori con cani da seguita e da ferma. Il numero massimo per cinofilo di cani consentito è di due cani da ferma e quattro cani da seguita.

L'accesso alla AC per ogni cinofilo è consentita soltanto per due giornate a settimana a scelta non consecutive; al fine di contenere la densità dei presenti nei fine settimana (sabato e domenica) e fermo restando il limite massimo di due giornate settimanali complessive è possibile accedere all'area per due giornate consecutive esclusivamente il mercoledì e giovedì. Le uscite dovranno essere riportate sul gruppo whatsapp, sul quale gli addestratori dovranno riportare la loro uscita giornaliera. Nel caso le presenze riportate sul gruppo whatsapp abbiano raggiunto i limiti indicati nell'art. 5 (5 addestratori con cani segugi e 10 con cane da ferma) l'addestratore non potrà esercitare la sua attività giornaliera.

Le prenotazioni all'A.C. saranno regolamentate da apposito disciplinare che sarà predisposto e parametrato in relazione alle domande pervenute.

Ciascun addestratore avrà diritto ad almeno **X** uscite

Le uscite si divideranno in uscita mattutina DALL'ALBA ALLE ORE 12:00 pomeridiana dalle ORE 12:00 AL TRAMONTO con la possibilità di una sola uscita al giorno.

ART. 7

(Vigilanza)

Per il controllo delle attività di vigilanza all'interno dell'area cinofila, saranno utilizzate le Guardie Venatorie Volontarie all'uopo coordinate dall'A.T.C..

ART. 8

(Sospensione attività di addestramento)

L'attività di addestramento nell'area cinofila potrà essere sospesa in presenza di particolari circostanze quali manifestazioni cinofile autorizzate, catture, immissioni faunistiche ed ogni altra particolare circostanza disposta da parte degli organi preposti alla gestione territoriale.

ART.9

(Coltivazioni in atto)

L'attività resta comunque preclusa nelle aree in cui la presenza di particolari colture o il loro stato di avanzata crescita, potrebbe essere danneggiato dalla presenza di addestratori e cani.

ART.10

(Assicurazione)

Ogni conduttore è obbligato ad assicurarsi con idonea polizza per R.C.T.V. e Infortuni ed è responsabile in solido per se e per il proprio cane per i danni che potrebbero essere arrecati a persone, cose, selvaggina e quanto altro previsto dalla normativa vigente in materia.

ART.11

(Divieti)

Nell'area in questione è vietato l'uso delle armi da fuoco e di qualsiasi altro strumento atto alla cattura di animali, tranne l'uso esplicitamente autorizzato per l'attuazione di piani di contenimento, cattura e/o controllo autorizzati dalla Regione.

IN CASO DI INOSSERVANZA AL PRESENTE REGOLAMENTO, SARA' REVOCATA L'AUTORIZZAZIONE DI ACCESSO ALL'A.C. PER L'ANNUALITA' CORRENTE E/O SUCCESSIVA NEL CASO L'INFRAZIONE FOSSE COMMESSA NEL MESE DI AGOSTO

ART.12

(Norma finale)

Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento si farà riferimento alle disposizioni previste dalle vigenti leggi in materia.